

## Il 'pedibus' si rimette in moto Un kit per la sicurezza dei bimbi grazie al contributo della banca

Dopo lo stop per la pandemia parte il servizio. Si cercano altri accompagnatori

### CAMPI

**Le linee del pedibus**, il percorso pedonale che permette ai bambini di raggiungere le scuole, sono pronte a tornare operative dopo l'emergenza pandemica. E la ripartenza sarà con i kit per la sicurezza stradale acquistati grazie al contributo di **Banca Alta Toscana**. «In questi anni, il servizio pedibus si è rivelato un eccezionale strumento di responsabilizzazione dei più piccoli - spiega l'assessore alla Scuola, Monica Roso -. Un servizio reso possibile dall'incredibile sforzo di decine di volontari, dall'enorme disponibilità dei dirigenti scolastici e dalla fiducia che tante mamme e tanti babbi hanno riposto nella nostra organizzazione». Al momento è attiva solo la linea «Peter Pan» che attraversa San Piero a Ponti e il Gorinello fino alla primaria Don Milani e alla

materna Collodi. A marzo saranno poi ripristinate le altre sette linee. «Chiunque voglia partecipare come volontario accompagnatore può scrivere all'indirizzo scuolabus.pi@comune.campi-bisenzio.fi.it» aggiunge l'assessore alla Partecipazione Giorgia Salvatori.

**Con un contributo** per la fornitura di un centinaio di kit per il pedibus, **Banca Alta Toscana** consolida la sua presenza sul territorio dopo il supporto dato ai lavoratori Gkn. Un sostegno che Alessandro Pisaneschi, vicedirettore generale della banca, rivendica con orgoglio: «A seguito dei licenziamenti della scorsa estate, abbiamo contattato i lavoratori per supportarli concretamente attraverso un servizio di assistenza personalizzata, prospettando soluzioni mirate, assicurando tempi di risposta rapidi e concedendo piccoli finanziamenti a tasso agevolato». Il presidente della banca, Alberto Banci, sottolinea come queste iniziative «entrano pienamente nelle azioni ad impatto sociale che la nostra banca intende continuare a svolgere».

**Barbara Berti**

